

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Alla c.a. della dott.ssa Silvia Terzoli

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale,
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma

PEC: cress-5@mite.gov.it; cress@pec.minambiente.it; va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/06 relativa ad un progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa (CB), Castelpagano (BN) – ID 10454 – Osservazioni ai sensi dell'art. 24 co. 3 del d. Lgs. 152/2006

Proponente: EN.IT S.r.l.

Osservazioni trasmesse via PEC:

cress-5@mite.gov.it; cress@pec.minambiente.it; va@pec.mite.gov.it

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto Walter Barbarotto

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Flabrum Srl

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10454 - IMPIANTO EOLICO DA 55 MW COMPOSTO DA N. 10 AEROGENERATORI RICADENTI NEI COMUNI DI RICCIA, TUFARA E GAMBATESA IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO E CASTELPAGANO IN PROVINCIA DI BENEVENTO, CON RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE DI RETE.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Dall'avviso al pubblico pubblicato sul sito di codesto Ministero in data 13/10/2023 risulta che la società EN.IT S.r.l. (a seguire, "Proponente") abbia presentato istanza per la valutazione di impatto ambientale finalizzata alla realizzazione di un parco eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa (GB), Castelpagano (BN).

La società Flabrum S.r.l., a seguito dello studio della documentazione depositata dalla Proponente, ha dovuto constatare che il progetto di parco eolico sottoposto a valutazione di Codesto Spettabile Ministero interferisce in modo rilevante con le aree sulle quali insiste il proprio preesistente impianto eolico, tutt'oggi in esercizio. In particolare, tale impianto, autorizzato dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n.

641 del 28/12/2007, è costituito da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 12 MW ed è ubicato nel Comune di Castelpagano (BN) in località “Piana della Battaglia”.

Per tale ragione, la Scrivente si vede costretta a formulare le presenti osservazioni, ai sensi dell’art. 24 co. 3 del d. Lgs. 152/2006. È, infatti, opportuno che in sede di valutazione di impatto ambientale siano compiutamente esaminate e risolte le consistenti interferenze che si avrebbero, a detrimento dell’impianto eolico di Flabrum, ove il progetto di EN.IT venisse approvato.

Data la notevole vicinanza tra gli esistenti aerogeneratori dell’impianto eolico di Flabrum ed alcuni di quelli progettati da ENIT, il progetto in esame non appare avere tenuto in debito conto le distanze minime tra aerogeneratori previste dalla legge né, comunque, avere effettuato una corretta valutazione dell’inserimento nel territorio dell’impianto. Ad avviso della scrivente ciò potrebbe causare rilevanti criticità sia sotto il profilo dell’utilizzo delle risorse naturali sia sotto il profilo della funzionalità degli impianti stessi, come di seguito meglio specificato.

1) Distanza dell’aerogeneratore “WTG10” del progetto EN.IT dall’aerogeneratore “WTG4” dell’impianto Flabrum esistente

Come noto, una corretta analisi del paesaggio e del territorio su cui prevedere l’ubicazione dell’impianto e la disposizione dei singoli aerogeneratori costituisce, alla luce delle Linee Guida 10 settembre 2010, “*elemento fondante per l’attivazione di buone pratiche di progettazione*” (All. 4, par. 3.1 *Analisi dell’inserimento nel paesaggio*). In altri termini, un’attenta e puntuale indagine degli elementi caratterizzanti il paesaggio, dei centri urbanizzati e dei preesistenti impianti eolici si pone in via prodromica per la positiva valutazione del progetto, in sede di valutazione degli impatti ambientali.

A tal fine, il Proponente può adottare adeguate misure di mitigazione degli impatti ambientali generati dall’opera in progetto, previste dalle citate Linee Guida, che – come dichiarato dalla Corte Costituzionale nelle sentenze nn. 86/2019 e 77/2022 – “*costituiscono, in settori squisitamente tecnici, il completamento della normativa primaria*”. È d’uopo sottolineare, altresì, che tali Linee Guida, oltre ad avere natura inderogabile, devono essere applicate in modo uniforme in tutto il territorio nazionale e costituiscono principi fondamentali della materia ambientale, vincolanti nei confronti delle Regioni (Corte Cost. cit.).

In particolare, sembrerebbe che il Proponente, nella valutazione sugli impatti creati dall’area di esercizio dei propri aerogeneratori, abbia tenuto conto esclusivamente di quanto prescritto dalla DGR n. 621/2011, Parte IV Punto 16.1 lett. c), tralasciando completamente la portata normativa delle Linee Guida in materia.

Dalla planimetria “2022030_1_8_1_2_DGR_621-Let_C-2011_signed_signed” si evince, infatti, che l’aerogeneratore “WTG10” del progetto di EN.IT è destinato ad essere posizionato a distanza molto ravvicinata rispetto all’aerogeneratore “WTG4” dell’impianto Flabrum (sembrerebbe distare circa 465 metri). L’area di buffer considerata dalla planimetria fa riferimento esclusivamente alle disposizioni della DGR 621/2011 della Regione Molise che prevedono che “*per i soli impianti eolici, la distanza dei fabbricati adibiti a civile*

abitazione al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione unica non può essere inferiore a 400 metri e deve rispettare i limiti di leggi vigenti in materia acustica”.

In altre parole, sembrerebbe che la valutazione degli impatti cumulati sia stata effettuata dalla Proponente senza stimare compiutamente quelli derivanti dagli impianti più prossimi che, come quello di Flabrum, sono già stati sottoposti a valutazione ambientale ed autorizzati e, in particolare, nel stimare le interferenze con il vicino aerogeneratore WTG4 del nostro impianto, sia stato preso in considerazione un parametro normativo errato, che fa esclusivo riferimento alla distanza da *“fabbricati adibiti a civile abitazione”* e non alla distanza con i vicini impianti eolici in esercizio, limitando inoltre la distanza al parametro dei 400 metri, in spregio a quanto disposto dalle Linee Guida.

Invero, sarebbe stato più corretto, soprattutto dal punto di vista della gerarchia delle fonti normative, fare riferimento innanzitutto a quanto disposto dalle Linee Guida 2010 in tema di misure di mitigazione, in particolare all’Allegato 4 par. 3.2 lett. n), laddove si prevede che *“una mitigazione dell’impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”*

Se, infatti, si prende in considerazione il diametro del rotore degli aerogeneratori dell’impianto di EN.IT, pari a 150 metri, la distanza minima - 3 diametri sulla direzione prevalente del vento (sud-ovest) – con l’aerogeneratore WTG4 dell’impianto *Flabrum* non è violata, ma la prossimità degli aerogeneratori WG 4 di Flabrum e WTG 10 di EN.IT potrebbe determinare notevoli danni al nostro impianto sia dal punto di vista dell’utilizzo delle risorse naturali, diminuendo enormemente l’efficacia energetica dell’aerogeneratore WTG4, sia dal punto di vista – eventuale, ma non remoto – dei possibili incidenti che potrebbero verificarsi anche a seguito di fenomeni di turbolenza.

2) Repowering

In aggiunta a quanto sopra esposto, la notevole vicinanza tra il nostro aerogeneratore WTG4 e l’aerogeneratore WTG10 dell’impianto di EN.IT è suscettibile di precludere alla Scrivente di realizzare il repowering del proprio impianto che, per la sua vetustà, si presterebbe ad iniziative volte a migliorarne la prestazione energetica.

2) Interferenza cavidotto

Nel progetto definitivo presentato si evince che il tracciato del cavidotto interesserà in parte la strada interna all’impianto di Flabrum e dunque potrebbe coinvolgere alcuni punti della nostra linea MT. Dal livello di dettaglio presente nella tavola prodotta da EN.IT *“2022030_1_14_ interferenze cavidotto_signed_signed”* non è sempre chiaro su quale lato della strada interesserà il percorso dei cavi.

È appena il caso di evidenziare, in proposito, che, secondo l’Allegato 4 alle Linee Guida, par. 3.2 *“Misure di mitigazione”*, lett. p) è generalmente *“preferibile interrare le linee elettriche di collegamento alla RTN e*

ridurle al minimo numero possibile dove siano presenti più impianti eolici. La riduzione al minimo di tutte le costruzioni e le strutture accessorie favorirà la percezione del parco eolico come unità”.

In conclusione, alla luce di tutti i motivi sopra esposti, si chiede a codesto Ministero di prendere in considerazione gli effetti cumulati e, in particolare, le ricadute negative - attuali e future – che il progetto di EN.IT avrebbe nei confronti del nostro impianto in esercizio.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data Milano,
(Milano, lì 28/02/2024)

Il/La dichiarante

(Firma)

